



Pubblichiamo, qui di seguito, le note di SIFO e di SIFACT, con le quali i rappresentanti delle due associazioni chiariscono che nessun contenuto offensivo va attribuito alle espressioni rese nell'articolo a firma della Dr.ssa Fabrizio, "Dissenso o Ambizione" pubblicato sul Vol.58 n.3, 2012, del Bollettino SIFO, distribuito nel 2013 ed alle espressioni rese da SIFaCT e pubblicate sul proprio sito web.

Con la presente, io sottoscritto Mauro De Rosa nella mia qualità di legale rappresentante di SIFaCT, esprimo il mio rammarico per il contenuto di quanto inizialmente pubblicato sul sito web della stessa società scientifica.

Ritengo che il contenuto della dichiarazione riferite a S.I.F.O. (*) sia dovuto ad una foga dialettica derivante dalla fase di costituzione della stessa S.I.Fa.C.T. e di confronto fra i fondatori della stessa e postato infatti in un'area riservata del sito stesso.

Ciò premesso manifesto le mie scuse se alcune espressioni avessero colpito la sensibilità di alcuni esponenti degli organi apicali di S.I.F.O.

Mauro De Rosa
Presidente S.I.Fa.C.T.

(*): "Riteniamo che non sono accettabili regole che mal si prestano a questo tipo di selezione e che, comunque, non sono in linea con le più elementari regole di selezione democratica, sostituendo la modalità elettiva per via postale, che non esclude ogni possibile sospetto di manipolazione dell'espressione del voto tra ricezione e spoglio delle schede elettorali, con quelle "dirette" in assemblea e "telematiche" via internet con metodi ad alto indice di sicurezza e di criptazione del voto."

Con la presente, la sottoscritta Laura Fabrizio, Presidente della S.I.F.O., esprime il proprio rammarico per la reazione provocata dal contenuto dell'articolo intitolato "Dissenso o Ambizione" pubblicato sul Vol.58 n.3, 2012, del Bollettino SIFO, distribuito nel 2013.

L'utilizzo nel suddetto articolo dei termini "cacasenno", "trombati", "pupari" e "pupi" non era di certo diretto ad offendere nessuno. Detti termini sono stati utilizzati nell'ambito di una dialettica, anche aspra, che ha visto un acceso confronto tra i soci fondatori di S.I.Fa.C.T. e gli organi rappresentativi di S.I.F.O..

Ciò premesso manifesto le mie scuse se alcuni dei termini utilizzati avessero colpito la sensibilità di alcuni soci ed esponenti degli organi rappresentativi di S.I.Fa.C.T.

Laura Fabrizio
Presidente S.I.F.O.